



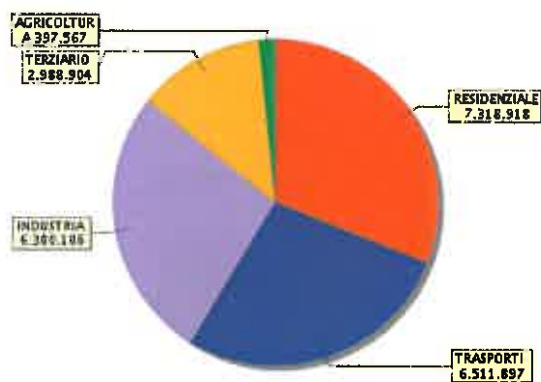
Politiche regionali per il risparmio energetico e la qualità ambientale in edilizia

Carmelo Di Mauro
REGIONE LOMBARDIA
DG Reti, Servizi di Pubblica
Utilità e Sviluppo Sostenibile

DOMANDA LOMBARDA DI ENERGIA AL 31.12.2007

Fonte: elaborazioni Cestec

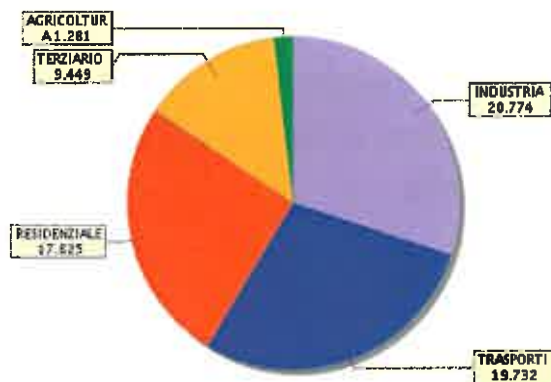
Consumi per settore (TEP)



% consumi: residenziale 31% - terziario 12,6% ; totale = 43,6%

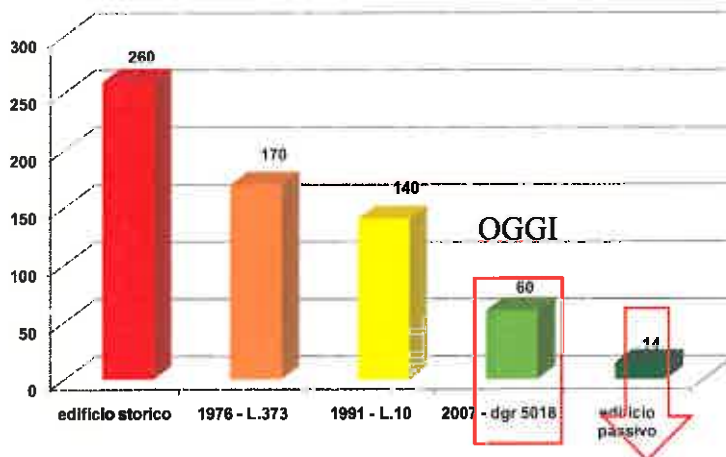
EMISSIONI 2007 CO2 EQUIVALENTI DOVUTE AI CONSUMI (AL LORDO DELL'ENERGIA IMPORTATA)

Emissioni "ombra" per settore (KT)



% emissioni: residenziale 25,8% - terziario 13,6%; totale 39,4%

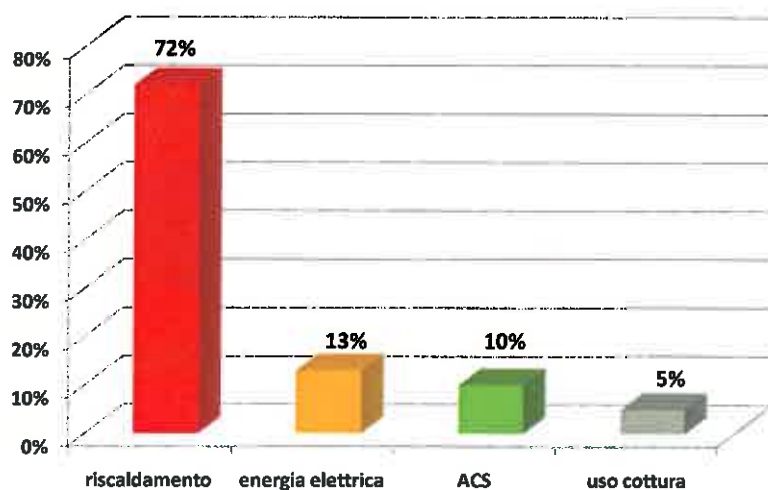
Consumo specifico degli edifici lombardi



FONDAMENTALE:

Accompagnare l'azione normativa regionale con lo sviluppo del mercato edilizio

Ripartizione dei consumi energetici negli edifici



Azioni regionali: introduzione delle Certificazione Energetica degli Edifici (dgr 5018/2007 e s.m.i)



- La certificazione energetica degli edifici ha lo scopo di far conoscere all'utente le caratteristiche energetiche oggettive del sistema edificio-impianto che sta per acquistare o affittare, di consentirgli il confronto con quelle di un edificio energeticamente efficiente e di indicargli gli eventuali elementi sui quali potrà agire per migliorarne le caratteristiche;
- In relazione alle finalità che si pone e in funzione delle metodologie di calcolo adottate, la certificazione energetica degli edifici non deve essere confusa con la progettazione dell'impianto termico. Quest'ultima richiede un'analisi del sistema edificio-impianto ben più complessa rispetto alla certificazione.

Gli usi conteggiati nella certificazione (dal 26.10.09)



RISCALDAMENTO



VENTILAZIONE



ACQUA CALDA



ILUMINAZIONE

Solo per edifici con destinazione d'uso non residenziale



FABBISOGNO ENERGIA PRIMARIA



VALUTAZIONE DELL'INVOLUCRO PER RAFFRESCAMENTO ESTIVO



Come è fatto l'ACE



Sono riportati:

1. i dati del PROPRIETARIO dell'edificio, del soggetto CERTIFICATORE, il numero della pratica ed il periodo di validità dell'attestato;
2. gli ESTREMI CATASTALI identificativi dell'edificio oggetto di studio;
3. la collocazione dell'edificio, le caratteristiche geometriche ed i dati principali dati di costruzione;
4. la fotografia aerea dell'edificio;
5. la CLASSE ENERGETICA dell'edificio e l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale;
6. la CLASSE ENERGETICA dell'edificio e l'indice di prestazione energetica relativo al periodo estivo;
7. la quantità di gas climalteranti prodotta dall'edificio in kg di CO_{2eq}.

La certificazione energetica ad oggi

- ✓ **228.600 Attestati di certificazione energetica;**
- ✓ **10.742 certificatori accreditati;**
- ✓ **5.948 certificatori iscritti;**
- ✓ **446 corsi accreditati**
- ✓ **Indagine campione su 1000 certificati:**
 - **classe energetica prevalente: G (l'ultima!);**
 - **Fabbisogno energetico medio: 180 kWh/mq;**
 - **Periodo di costruzione "peggiore": 1960 –1976;**
- ✓ **Avvio dei Controlli sugli attestati (15 errati su 40)**
- ✓ **Introduzione di sanzioni (L.R. 29 giugno 2009, n. 10)**

Azioni regionali: nuove disposizioni per gli impianti termici

Disposizioni per l'esercizio, il controllo e la manutenzione, l'ispezione degli impianti termici del territorio regionale (dgr 5117/2007 e succ. modifiche)



Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici



Maggiori possibilità di conoscenza, controllo e programmazione

Altre recenti azioni regionali

Incentivi economici

Solare termico:

- - 7.200.000 € per 150 edifici pubblici;
- 3.300.000 € per 100 aziende;

Solare fotovoltaico

- 15.000.000 € per ospedali;
- 6.000.000 € per 112 scuole;

Impianti termici:

- 5.200.000 € per contabilizzazione del calore e cambio caldaia su 406 edifici;
- Riqualificazione energetica:
- 1.120.000 € per progetti di 15 edifici pubblici;
- 3.000.000 € per interventi su 28 ospedali;

Tecnologie innovative

- 9.000.000 € per produzione innovativa di impianti fotovoltaici

Interventi normativi

l.r. 33/2007: bonus volumetrico per riduzioni del fabbisogno energetico per più del 10% rispetto ai limiti regionali;

l.r. 10/2009: sanzioni per mancato rispetto della normativa regionale per l'efficienza energetica in edilizia;

l.r. 13/2009: Piano casa con misure premiali per miglioramento eff. energet.

l.r. 30/2009: promozione delle ESCO;

dgr 10622/2009: linee guida per semplificare il rilascio delle autorizzazioni per le fonti rinnovabili

I prossimi obiettivi

Edilizia sostenibile

- Linee guida per l'edilizia sostenibile, in collaborazione con il Politecnico e con il CNR
- Concessione di contributi condizionati alla redazione dell'attestato di cert. energ.
- Promozione delle Esco
- Proseguimento integrazione del catasto energetico con il catasto dei fabbricati
- Confronto con Tavolo tecnico nazionale sul metodo di calcolo per att.cert.energet.
- Messa a regime del sistema dei controlli sugli attestati di certificazione energetica
- Sviluppo formazione per certificatori

Fonti Energetiche Rinnovabili

- Conferma della produzione idroelettrica (bilanciare le oscillazioni delle grandi centrali con impianti mini-idroelettrici diffusi e con il repowering degli impianti obsoleti)
- sviluppo delle altre fonti rinnovabili (biomasse, solare, geotermia a bassa entalpia) tramite:
 - ✓ semplificazione amministrativa
 - ✓ integrazione con gli interventi di risparmio energetico in edilizia, nel settore industriale e nel terziario
 - ✓ incentivi all'installazione